



Palermo

Racket, usura, rapine, furti. La paura dei commercianti

Mercoledì 26 Novembre 2014 – 16:52

Secondo il rapporto, il 32% dei commercianti e dei piccoli imprenditori palermitani intervistati ha ricevuto minacce e intimidazioni sia in forma diretta che indiretta".

PALERMO - Per il 40% dei commercianti e dei piccoli imprenditori palermitani negli anni della crisi (2008-2013) i livelli di sicurezza per la propria attività sono peggiorati. In aumento, sarebbero soprattutto furti (76%), rapine (67%), usura (40%). Sono alcuni dei risultati dell'indagine Confcommercio-Eurisko sulla percezione dei fenomeni criminali presentati oggi durante la manifestazione "legalità, mi piace!" organizzata da Confcommercio. Per quanto riguarda il fenomeno estorsivo secondo il rapporto, il 32% dei commercianti e dei piccoli imprenditori palermitani intervistati ha ricevuto minacce e intimidazioni sia in forma diretta che indiretta".

Sul fronte della tutela delle vittime la vicepresidente di Confcommercio Palermo, con delega alla legalità, Rosanna Montalto, ha precisato che dal "Comune di Palermo sono stati stanziati 5 mila euro alle vittime del racket. Purtroppo - ha detto - nel capoluogo siciliano ci troviamo di fronte a una vittima che da oltre dieci anni attende giustizia e che è stata costretta a cedere all'usuraio la propria abitazione. I tempi dei processi sono ancora troppo lunghi, occorrerebbero dei meccanismi di premialità in favore delle vittime per far capire che denunciare conviene".